

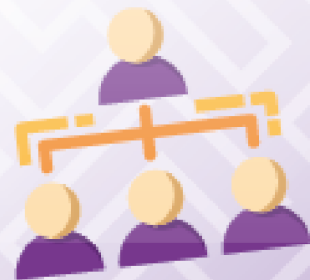


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIUSEPPE LUOSI

MOIS00600Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUSEPPE LUOSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8908** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 19 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 44 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal 1 settembre 2000 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Luosi", con l'Istituto Tecnico "G. Luosi", il Liceo "Giovanni Pico" e l'Istituto Professionale "C. Cattaneo" come scuole associate.

Attualmente la scuola è su due sedi, via Barozzi, 8, e via 29 maggio, 1,3,5.

In riferimento alla raggiungibilità delle sedi, la scuola è ben collegata con corriere verso i paesi limitrofi del modenese e del mantovano.

Il Liceo Classico "G. Pico" è stato istituito nel 1923; successivamente a questo si è affiancato il Liceo linguistico con sezione Esabac e lo studio di inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'Istituto Tecnico "G. Luosi" è presente sul territorio a partire dall'1° ottobre 1962 ed acquista autonomia giuridica dal 1° ottobre 1968. L'Istituto Professionale "C. Cattaneo" è stato istituito nell'anno scolastico 1960-1961. Si è articolato, inizialmente, solo sui primi tre anni di corso, in seguito ha acquisito il biennio post-qualifica. Dal 1° settembre 1997 l'Istituto è stato aggregato all'ITC "G. Luosi". Dal 1° settembre 2020 è stato attivato l'indirizzo per i servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale che si affianca ai Servizi commerciali.

L'istituto "Luosi-Pico" ha adottato a partire dall'anno scolastico 2011/12 un piano dell'offerta formativa che prevede la realizzazione della formazione per competenze.

La scuola delle competenze si propone di valorizzare i giovani, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili, anche attraverso le competenze chiave di cittadinanza.

La responsabilità culturale e sociale di questa scelta, così come quella di organizzare un ambiente di apprendimento aperto al mondo reale, all'extra-scuola, al web cooperativo capace di coniugare apprendimenti formali e non formali, non è solo individuale ma richiede l'interazione e la condivisione a vari livelli sia all'interno che all'esterno dell'istituto.

L'istituto "Luosi-Pico", oggi, anche grazie alla serrata e sistematica interlocuzione con il mondo delle imprese e delle istituzioni, è in grado di offrire, quindi, una proposta formativa innovativa, frutto della rielaborazione dei percorsi di studio tradizionali alla luce della crescente importanza che vanno assumendo, anche ai fini occupazionali, le competenze linguistiche, informatiche ed economico-finanziarie.



L'Istituto, a questo proposito, offre diverse opportunità di scelta di indirizzo di studi ed una preparazione culturale e professionale ricca e articolata, utile a sviluppare capacità che permettono di inserirsi in diversi contesti aziendali e agevolare l'accesso ad un'ampia gamma di corsi post-diploma e facoltà universitarie.

L'istituto, destinatario di numerosi riconoscimenti da parte di agenzie esterne (tra cui si cita la fondazione Agnelli) comprende tre diversi indirizzi di studio:

- Liceo Classico e Linguistico
- Istituto Tecnico Economico
- Istituto Professionale con indirizzo Servizi Commerciali e indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Percorso triennale IeFP come Operatore alle Vendite.

Dall'anno 2024-25 l'Istituto, nell'ambito dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, ha ottenuto anche l'accreditamento regionale per la strutturazione di percorsi formativi finalizzati all'ottenimento della qualifica professionale come Operatore Socio Sanitario.

La presenza di più indirizzi costituisce un elemento di arricchimento per tutti gli allievi e il personale con ricadute positive sul clima di studio e l'apprendimento.

L'Istituto Luosi-Pico presenta una buona dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su numerosi laboratori, fissi e mobili. Esso risulta cablato ed è dotato di connessione Wi-Fi; ogni aula è provvista di Personal Computer e di videoproiettore o LIM, per cui dispone di strumenti digitali connessi alla rete con sistemi di proiezione anche interattivi, consentendo la realizzazione di forme di laboratorialità diffusa. Il sito della scuola, recentemente rinnovato nella sua veste grafica, viene costantemente aggiornato con notizie e informazioni. Grazie al registro elettronico, è possibile comunicare in tempo reale con gli studenti e le loro famiglie.

La scuola, tradizionalmente, pone attenzione alle problematiche individuali degli allievi, che sostiene attraverso attività di accoglienza, di ascolto e di consulenza e si distingue da tempo per la capacità di inclusione e valorizzazione degli studenti di provenienza o famiglia straniera. Fin dagli anni '90 l'Istituto ha inteso la crescente presenza di studenti non italo-foni come un'opportunità di crescita complessiva della comunità scolastica: la convivenza di sensibilità, storie, tradizioni plurali, oggi più che mai, è da intendere come una risorsa per una scuola che voglia aprire gli orizzonti delle generazioni emergenti alle prospettive di un mondo globalizzato e integrato, sia sul piano economico sia sul versante culturale. Anche in quest'ottica, l'istituto promuove e sostiene progetti di



educazione alla cittadinanza europea e di educazione alla legalità, ai fini della formazione di un cittadino consapevole. Il contesto socio-economico delle famiglie appare fortemente stratificato e la scuola rappresenta per molti studenti un'opportunità per ridurre le diseguaglianze e migliorare la loro posizione economica e sociale. La composizione eterogenea dei gruppi classe costituisce, in tale prospettiva, una preziosa occasione di confronto, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze.

La scuola, che ospita ormai stabilmente quasi milleduecento studenti, ha un bacino d'utenza prevalentemente identificabile con l'area geografico-amministrativa dell'Area Nord (comuni di Mirandola, Concordia, San Possidonio, Cavezzo, Medolla, San Prospero, Camposanto, Massa Finalese), ma accoglie anche studenti della provincia limitrofa di Mantova.

Il curriculum di istituto sviluppa le competenze e gli orientamenti che vengono richiesti dal tessuto socio-economico in cui la scuola è inserita, quindi competenze efficaci sul piano della comunicazione (linguistica, digitale e sociale), della imprenditorialità, della capacità di orientamento, delle competenze informatiche e giuridico-economiche. L'Istituto ha sviluppato una progettazione curricolare attenta alle specificità del tessuto economico-sociale locale anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

Il distretto biomedicale di Mirandola è, infatti, il secondo polo europeo biomedicale dal punto di vista delle dimensioni; esso rappresenta un'eccellenza nazionale, raggruppa un vasto numero di imprese operanti nel settore dei dispositivi medici, ovvero di tutti quei prodotti utilizzati per applicazioni terapeutiche. A seguito del sisma del 2012 la Regione Emilia Romagna ha promosso la nascita del Tecnopolo di ricerca biomedicale e ha fatto nascere un ITS su "Disposable biomedicali". Nel territorio dell'Area Nord di Modena sono presenti, inoltre, alcune importanti eccellenze che fanno parte della tradizione agroalimentare e quindi dello stile di vita della popolazione. L'Istituto scolastico serve un bacino d'utenza ampio ed eterogeneo, ricco di enti ed associazioni con cui la scuola entra in contatto. Nel territorio la scuola trova risorse e competenze all'interno di un accordo di rete con l'Unione dei Comuni area Nord. Altre risorse e competenze preziose derivano poi dai progetti finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Le aziende collaborano al processo formativo attraverso le esperienze di PCTO .



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi prioritari scelti dalla scuola nell'ambito del dettato della legge 107/2015 sono stati monitorati e valutati mediante il percorso di autovalutazione culminato nella pubblicazione del RAV. L'individuazione di specifiche criticità rispetto a tali obiettivi si è tradotta nella definizione delle cosiddette priorità strategiche, le priorità cioè che la scuola si è data per porvi rimedio, a conclusione del percorso autovalutativo, prima nel contesto del triennio 2016-2019 e poi nell'ambito del triennio di pertinenza del PTOF 2019-22 e 2022-2025. In particolare il rapporto di autovalutazione (RAV) ha evidenziato carenze nelle competenze di base degli studenti, soprattutto del primo biennio. Per questo la prima priorità strategica che la scuola si è data è quella di migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base, linguistico-espressive e logico-matematiche, intese innanzitutto come discipline veicolari e funzionali al successo scolastico complessivo. Si ritiene che il miglioramento nelle prove standardizzate nazionali, che pure rappresentano un'area di criticità della scuola, presupponga prioritariamente un rafforzamento delle competenze di base. Nel lungo periodo, infatti, i risultati nelle prove standardizzate beneficeranno dell'elevazione complessiva delle competenze logico-matematiche e linguistico-espressive.

Le priorità individuate a seguito dell'elaborazione e sistematica revisione annuale del Rapporto di autovalutazione, sono pertanto:

- favorire un più diffuso successo scolastico;
- innalzare i livelli di competenza nell'area linguistica e nell'area logico-matematica e scientifica delle prove Invalsi.

Le priorità individuate corrispondono alle aree di maggiore criticità dell'Istituto. Il rapporto di autovalutazione evidenzia infatti, a fronte di un contesto organizzativo e operativo che si è andato



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

consolidando e affinando negli anni, esiti ancora insoddisfacenti da parte degli studenti, in particolare nel segmento iniziale del corso di studi. La seconda area critica, strettamente connessa alla prima appena citata, è quello della valutazione e della progettazione per competenze.

In relazione alle competenze chiave di cittadinanza degli studenti frequentanti, l'Istituto favorisce e incentiva la partecipazione e la responsabilizzazione degli studenti a tutti i livelli decisionali, sia nelle forme previste dall'ordinamento (es. partecipazione agli organi collegiali), sia nell'ambito del dialogo educativo. A tale proposito riveste una particolare rilevanza per la scuola il ruolo delle assemblee studentesche, che nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

In conformità ai commi 1-4 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13-07-2015 il PTOF persegue le seguenti finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze culturali, tecniche e professionali delle studentesse e degli studenti;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



In particolare si ritiene di dover sottolineare le seguenti finalità, quale riferimento imprescindibile nella programmazione delle attività:

1. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Obiettivi perseguiti:

- valorizzare le competenze professionali di ciascun componente della comunità scolastica;
- favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- promuovere e favorire iniziative di formazione ed aggiornamento del personale;
- promuovere accordi, convenzioni e patti di comunità con gli Enti Locali, nel rispetto e nell'applicazione dei principi di sussidiarietà.

2. SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Obiettivi perseguiti:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa.
- promuovere il successo formativo degli studenti.

3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Obiettivi perseguiti:

- consolidare le competenze alfabetico funzionali;
- consolidare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- consolidare le competenze linguistiche, soprattutto in italiano;
- potenziare la conoscenza dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi di alfabetizzazione e di perfezionamento;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati ai principi di cittadinanza attiva, attraverso l'educazione alla legalità, la sostenibilità ambientale e la conoscenza e cura dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- incentivare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

□ potenziare le attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) nella prospettiva prevista dalla Legge 107/15 (art. 1, commi 33, 35) quale raccordo con il mondo del lavoro e di orientamento in uscita degli studenti per le scelte post-diploma.

Per il raggiungimento degli obiettivi qui proposti si terrà conto in particolare delle seguenti azioni:

□ rafforzamento della progettazione didattica per competenze, anche in relazione all'insegnamento dell'educazione civica e alla progettazione delle UdA nell'ambito dell'indirizzo professionale, mediante il potenziamento della didattica laboratoriale;

□ uso più diffuso delle tecnologie multimediali a servizio degli apprendimenti anche nelle previste forme di didattica digitale integrata;

□ prestare particolare attenzione nell'inserimento e nel sostegno degli allievi stranieri;

□ personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà (corsi di recupero, attività di recupero in itinere e studio guidato) e alle azioni di valorizzazione delle eccellenze, con varie iniziative e apposite convenzioni con enti esterni (certificazioni linguistiche, progetti europei Erasmus, ICDL, partecipazione a certamina);

□ consolidamento e sviluppo di tutte le varie attività che riguardano gli studenti in condizioni di disabilità o DSA/BES, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati di inclusione;

□ progettazione e realizzazione di attività di orientamento in raccordo con le scuole secondarie di 1[^] grado del territorio, con le università, gli ITS, che favoriscano una reale integrazione dei percorsi in entrata e in uscita degli studenti e il rafforzamento delle possibilità connesse al



proseguimento degli studi ed all'accesso al mondo del lavoro;

□ promozione delle iniziative connesse ai percorsi PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) attraverso una pluralità di iniziative in vari contesti idonei alle diverse età degli allievi ed in relazione alla diversificazione degli indirizzi presenti in Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Obiettivi formativi individuati dalla scuola valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Progettazione e valutazione per traguardi di competenza

Per il raggiungimento degli obiettivi qui proposti si terrà conto in particolare delle seguenti azioni:

- rafforzamento della progettazione didattica per competenze, anche in relazione all'insegnamento dell'educazione civica e alla progettazione delle UdA nell'ambito dell'indirizzo professionale, mediante il potenziamento della didattica laboratoriale;
- uso più diffuso delle tecnologie multimediali a servizio degli apprendimenti;
- particolare attenzione andrà posta nell'inserimento e nel sostegno degli allievi NAI; personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà (corsi di recupero, attività di recupero in itinere e studio guidato) e a azioni di valorizzazione delle eccellenze, con varie iniziative e apposite convenzioni con enti esterni (certificazioni linguistiche, progetti europei per l'Erasmus, IC DL);
- consolidamento e sviluppo di tutte le varie attività che riguardano gli studenti in condizioni di disabilità o DSA/BES, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati di inclusione;

Partendo dalla rilevazione iniziale e intermedia dei risultati degli studenti, il percorso si prefigge di migliorare le loro performance attraverso interventi mirati e tempestivi. Il monitoraggio costante dei livelli di competenza acquisiti e la messa a sistema di interventi di recupero, sostegno e potenziamento a seguito di valutazione consentono a ogni studente di crescere secondo le proprie possibilità e alla scuola di personalizzare i percorsi, incoraggiando i ragazzi maggiormente in difficoltà.



INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PNRR

PROGETTO: LA SCUOLA CHE PREPARA ALL'ONLIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento : Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'azione Scuola 4.0 è un'opportunità di rinnovamento. Il nostro target è rappresentato da 26 AMBIENTI INNOVATIVI, ripartiti fra i tre indirizzi di studio. Il primo step del nostro progetto è la RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI in una chiave più flessibile e dinamica. Le aule da realizzare hanno una forma IBRIDA per ragioni di tipo logistico e gestionale-organizzativo. La scuola sperimenterà, in base al principio dello "spazio che insegna", un sistema in parte basato su ambienti dedicati a gruppi di discipline affini (settore umanistico, linguistico e scientifico), facendo ruotare le classi. Altre classi sperimenteranno una soluzione ibrida e potranno beneficiare di ambienti tematici condivisi a rotazione. Alcuni ambienti saranno arredati con postazioni modulabili, soprattutto in riferimento a classi numerose. Per quanto riguarda la DOTAZIONE DIGITALE, la priorità è rappresentata dal potenziamento della connessione wi-fi che deve garantire l'accesso a grandi numeri di utenti per favorire scenari futuri con un sempre più ampio utilizzo della didattica digitale integrata. I 26 ambienti innovativi individuati avranno un set STANDARD, composto da connessione wi-fi, schermi interattivi/smart board, PC per la postazione docente con videocamera integrata, un numero minimo di digital device per favorire a didattica collaborativa e infine carrelli per la ricarica. Il rinnovamento degli ambienti di apprendimento fisico e virtuale è strettamente collegato a scelte METODOLOGICHE INNOVATIVE. Attraverso opportune misure di accompagnamento per la formazione dei docenti, la didattica trasmissiva, ancora prevalente, sarà integrata da varie metodologie in cui lo studente è al centro del processo di apprendimento. Elementi imprescindibili della progettazione saranno competenze come la collaborazione, creatività, comunicazione e pensiero critico. Anche il SISTEMA VALUTATIVO dovrà essere rinnovato, sia a favore di finalità formative, sia attraverso il feedback e l'analisi dei dati che gli strumenti digitali possono offrire in



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

modo veloce e significativo. I docenti saranno chiamati ad essere professionisti creativi del processo di apprendimento attraverso un'adeguata pianificazione della PROPOSTA FORMATIVA che includerà anche momenti di interdisciplinarietà, sviluppo delle competenze digitali degli studenti (DigComp2.2) e apertura a nuovi orizzonti come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata. Particolare attenzione è stata posta all' INCLUSIONE: 5 ambienti trasformati in luoghi accoglienti e colorati con dispositivi touch, dotati di tecnologie e sussidi idonei. I ragazzi più fragili avranno a loro disposizione kit didattici di robotica. Alcuni ambienti saranno dedicati all'area STEM e verranno potenziati con kit didattici digitali per stimolare l'interesse di ragazze e ragazzi verso questo settore.

TARGET: 26

PROGETTO FUTURE JOBS

Titolo avviso/decreto di riferimento : Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'istituto "Luosi", ubicato a Mirandola su due sedi, via Barozzi, 8 e via 29 maggio, 1,3,5, offre una proposta formativa innovativa, frutto della rielaborazione dei percorsi di studio tradizionali alla luce della crescente importanza che vanno assumendo, anche ai fini occupazionali, le competenze linguistiche, informatiche ed economico-finanziarie. L'istituto comprende tre diversi indirizzi di studio: liceo classico e linguistico; Istituto Tecnico Economico (indirizzo SIA, AFM, RIM); Istituto Professionale Servizi Commerciali con qualifica leFP - Operatore del Punto Vendita / Istituto Professionale dei Servizi Sociali e l'Assistenza Sanitaria. In questo contesto sono state individuate le seguenti professioni del futuro relative a ciascun indirizzo della nostra scuola: ITE indirizzo SIA: Data Scientist ITE indirizzo AFM: Business Analyst ITE indirizzo RIM: Digital Marketing Manager Istituto Professionale Servizi Commerciali declinazione Web Community: Social Media Manager Liceo Classico: Umanista digitale Liceo Linguistico: Digital Content Creator. Al fine di sviluppare le competenze specifiche richieste dai profili professionali individuati, si ritiene necessario dotarsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

nuovi laboratori. In particolare, nella sede di via 29 Maggio (Liceo Classico, Linguistico e Professionale) sono stati previsti i seguenti laboratori: Laboratorio Digital Humanities Laboratorio Digital Creator Manager Laboratorio Social Media Manager Nella sede di via Barozzi (ITE): Laboratorio Data Scientist Laboratorio multifunzionale creativo Digital Marketing Laboratorio di statistica e business analysis La caratteristica comune dei laboratori è quella di offrire una organizzazione flessibile che permetta di alternare momenti di attività individuale, di piccolo gruppo o plenari, per la ricerca, la produzione e la restituzione di nuovi materiali. Per la realizzazione dei suddetti laboratori sono quindi ritenuti necessari i seguenti elementi: postazioni individuali dotate di computer per ogni studente; arredi modulari o mobili per creare gruppi di lavoro in modo flessibile; Nel Laboratorio multifunzionale creativo Digital Marketing si ritiene utile prevedere una zona configurabile come arena, dedicata alla comunicazione e al confronto.

TARGET: 1

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento : Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Da una analisi dei fattori che contribuiscono alla dispersione scolastica, come la mancanza di motivazione, la povertà, la disabilità, la discriminazione, la difficoltà nel comprendere la lingua, le problematiche familiari o sociali, viene elaborato un progetto che si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso un intervento articolato su diversi fronti. Accanto alla necessità di intervenire a sostegno e recupero delle competenze di base attraverso interventi curricolari che permettano l'acquisizione di un efficace metodo di studio e un rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche di base che rappresentano un prerequisito indispensabile per il successo formativo dei ragazzi, si intendono predisporre interventi mirati, condotti su piccolo gruppo, finalizzati a sostenere la motivazione, la consapevolezza dei punti di forza e di debolezza,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

l'autostima attraverso percorsi di tutoring e mentoring. Obiettivo è favorire il coinvolgimento attivo degli studenti incoraggiando la partecipazione e la collaborazione tra loro e con gli insegnanti oltre a sviluppare una cultura della valutazione e dell'autovalutazione, in grado di stimolare la consapevolezza degli studenti sulla propria crescita e sulle proprie potenzialità. Il progetto prevede inoltre di intervenire nel rafforzamento dei processi di scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte degli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo grado e delle loro famiglie. Si prevede l'attivazione di laboratori esperienziali rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, in particolare quelle appartenenti alla rete di scuole a cui si intende partecipare finalizzati a far conoscere ai ragazzi le discipline di indirizzo dei diversi percorsi di studio. Il progetto si propone inoltre di rivolgere specifiche azioni di supporto rivolte alle famiglie dirette al coinvolgimento dei genitori sia in fase di primo orientamento, sia in fase di riorientamento che di gestione delle situazioni problematiche allo scopo di favorire la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento, migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie e promuovere la partecipazione attiva dei genitori nella vita scolastica. La collaborazione con le scuole secondarie di primo grado dovrebbe portare, inoltre, alla creazione di un curriculum verticale e ad una condivisione delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere al momento del passaggio dalla scuola superiore di primo a quella di secondo grado. La definizione dei livelli di competenza avrebbe lo scopo di ridurre l'impatto emotivo e il conseguente disagio connesso al cambiamento di grado scolastico oltre a consentire la creazione di gruppi classe più omogenei. Il progetto prevede l'attivazione di interventi individuali e/o in piccolo gruppo, condotti attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, adattate alle diverse esigenze degli studenti, in grado di stimolare l'interesse e l'entusiasmo per lo studio nel rispetto delle diversità e in grado di valorizzare ogni studente.

TARGET: 171

Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento : Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Da una analisi dei fattori che contribuiscono alla dispersione scolastica, come la mancanza di motivazione, la povertà, la disabilità, la discriminazione, la difficoltà nel comprendere la lingua, le problematiche familiari o sociali, viene elaborato un progetto che si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso un intervento articolato su diversi fronti. Accanto alla necessità di intervenire a sostegno e recupero delle competenze di base attraverso interventi curricolari che permettano l'acquisizione di un efficace metodo di studio e un rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche di base che rappresentano un prerequisito indispensabile per il successo formativo dei ragazzi, si intendono predisporre interventi mirati, condotti su piccolo gruppo, finalizzati a sostenere la motivazione, la consapevolezza dei punti di forza e di debolezza, l'autostima attraverso percorsi di tutoring e mentoring. Obiettivo è favorire il coinvolgimento attivo degli studenti incoraggiando la partecipazione e la collaborazione tra loro e con gli insegnanti oltre a sviluppare una cultura della valutazione e dell'autovalutazione, in grado di stimolare la consapevolezza degli studenti sulla propria crescita e sulle proprie potenzialità. Il progetto prevede inoltre di intervenire nel rafforzamento dei processi di scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte degli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo grado e delle loro famiglie. Il progetto si propone inoltre di rivolgere specifiche azioni di supporto rivolte alle famiglie dirette al coinvolgimento dei genitori sia in fase di primo orientamento, sia in fase di riorientamento che di gestione delle situazioni problematiche allo scopo di favorire la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento, migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie e promuovere la partecipazione attiva dei genitori nella vita scolastica. La collaborazione con le scuole secondarie di primo grado dovrebbe portare, inoltre, alla creazione di un curriculum verticale e ad una condivisione delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere al momento del passaggio dalla scuola superiore di primo a quella di secondo grado. La definizione dei livelli di competenza avrebbe lo scopo di ridurre l'impatto emotivo e il conseguente disagio connesso al cambiamento di grado scolastico oltre a consentire la creazione di gruppi classe più omogenei. Il progetto prevede l'attivazione di interventi individuali e/o in piccolo gruppo, condotti attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, adattate alle diverse esigenze degli studenti, in grado di stimolare l'interesse e l'entusiasmo per lo studio nel rispetto delle diversità e in grado di valorizzare ogni studente.

TARGET: 171

Progetto: Verso la scuola del futuro, click by click



Titolo avviso/decreto di riferimento : Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola e, in particolare, del nostro Istituto, dato che con le linee di intervento del PNRR relative ai Next Generation Classroom e Next Generation Labs sono in via di realizzazione ben 26 ambienti di apprendimento innovativi e 6 laboratori digitali. Inoltre, la progettazione delle attività STEM rivolte agli studenti richiede una specifica formazione dei docenti relativamente alle metodologie da adoperare e all'utilizzo delle attrezzature digitali acquistate dalla scuola. Il progetto d'Istituto per la formazione digitale è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, DSGA, personale ATA e docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Dall'analisi di un sondaggio effettuato tra le varie componenti della scuola e delle evidenze rilevate nella pratica quotidiana, emerge in particolare la necessità di approfondire le conoscenze del personale scolastico in riferimento ai seguenti ambiti: Metodologie didattiche innovative Utilizzo etico dell'intelligenza artificiale Pratiche innovative di verifica e di valutazione Tecnologie digitali per l'innovazione scolastica Tecnologie per l'inclusione scolastica Esigenza prioritaria si è rivelata essere la formazione relativamente alle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, richiesta dal 70% del personale scolastico. Si rileva inoltre la necessità di migliorare le competenze tecniche e digitali del personale amministrativo in considerazione delle innovazioni recentemente introdotte per la gestione dei documenti e delle procedure amministrativo-contabili, che presuppongono la capacità di utilizzo di piattaforme e software gestionali specifici. Le Istruzioni operative prevedono all'interno della scuola l'attivazione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico sia organizzativo-amministrativo, l'apprendimento fra pari, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo.



TARGET: 76

Progetto: LE MANI NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento : Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto dall'I.I.S. "Luosi" di Mirandola ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum d'Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. L'Istituto, infatti, si propone la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti attraverso attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per quanto riguarda l'Intervento A, obiettivo prioritario è favorire un approccio Interdisciplinare alle competenze STEM, promuovendo la connessione tra diverse discipline di area scientifica. Sulla base dei fabbisogni rilevati, l'Istituto ha individuato i seguenti percorsi formativi: - Progettazione di programmi di recupero e potenziamento specifici per gli studenti con difficoltà in area logico-matematica - Creazione di corsi extracurricolari e attività di laboratorio per stimolare l'interesse degli studenti nelle discipline STEM: robotica, coding, scienze e informatica - Realizzazione di attività di potenziamento delle eccellenze con l'arricchimento dell'offerta curricolare corrisposta alle curiosità di approfondimento degli studenti o rispondenti alla necessità di prepararsi per i test d'ingresso universitari - Attivazione di laboratori scientifici pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi. Per attivare i percorsi pianificati sarà necessaria l'introduzione di nuove metodologie, caratterizzate da un approccio di didattica orientativa e dall'intenzione di porre lo studente come protagonista del proprio processo di insegnamento/apprendimento. Indispensabile sarà, in tale contesto, la necessità di "mettere lo studente in situazione", con la proposta di problematiche del mondo reale. Per favorire il multilinguismo e potenziare le abilità linguistiche degli studenti, la scuola adotterà percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

formativi strutturati, considerando i livelli di competenza linguistica degli studenti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). I corsi saranno strutturati in livelli progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER. I percorsi formativi coinvolgeranno tutte le lingue offerte dall'istituto: inglese, tedesco, spagnolo, francese. Saranno impiegate metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti e l'utilizzo di risorse multimediali, nonché laboratori di conversazione. Per quanto riguarda l'Intervento B, i percorsi progettati prevedono la realizzazione di attività formative di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. I corsi annuali di metodologia sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione sarà dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera, dato l'elevato numero di studenti alla prima alfabetizzazione o a livelli dall'A2 al B1 presenti nell'Istituto.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'I.I.S. Luosi-Pico si distingue per un'offerta formativa diversificata, adatta a venire incontro a differenti inclinazioni e attitudini degli studenti.

Gli indirizzi dei piani nazionali sono stati integrati e "curvati", in modo da proporre una caratterizzazione vicina alle esigenze degli alunni e del territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa privilegia aree di interesse che riguardano l'educazione alla salute, la prevenzione del disagio e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e autonomi, il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con diversi progetti dedicati a queste finalità. Altre attività sono volte all'approfondimento disciplinare in ambito scientifico e linguistico e riguardano un buon numero di classi. Tra le proposte che caratterizzano l'Istituto emergono le seguenti:

- Educazione alla salute, alla salvaguardia dell'ambiente, alla legalità;
- Progetto "curvatura scientifica" del Liceo classico, con l'aggiunta di un'ora di Scienze a partire dal secondo anno di corso;
- Progetto "madrelingua": aggiunta di un'ora per ogni lingua studiata nel biennio del Liceo linguistico; aggiunta di un'ora di inglese tenuta da un docente madrelingua nel biennio del Liceo classico; aggiunta della compresenza di un docente madrelingua di inglese nelle terze RIM dell'Istituto tecnico economico;
- Certificazioni linguistiche in inglese, francese, tedesco e spagnolo nei vari livelli definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Gli studenti che aderiscono al progetto frequentano un corso di lingua straniera tenuto da insegnanti madrelingua, con lezioni da due ore ciascuna, che si



tengono in un pomeriggio a settimana a partire dal mese di novembre, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche livelli B1, B2 (per le varie lingue) e C1 (per l'inglese);

- Certificazione informatica ICDL;

- Declinazione Web Community per gli studenti dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali;

- Percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento della qualifica come Operatore alle vendite all'interno della formazione professionale IPSC.

Gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto sono:

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico, attraverso una didattica aggiornata, capace di coniugare flessibilmente conoscenze e competenze:

- offre ai giovani una preparazione culturale ampia e versatile, stimolando la lettura critica della complessa realtà contemporanea con affinati strumenti di analisi letteraria, linguistica, artistica, storica e filosofica e dando un senso al passato alla luce del presente;

- promuove, attraverso lo studio del mondo classico e della cultura umanistica, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale;

- educa ai valori della Costituzione, della convivenza civile, interculturale e della legalità;



- grazie all'integrazione dei saperi, riserva particolare attenzione anche allo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali in vista di una preparazione completa e idonea ad ogni indirizzo universitario.

Lo studente in uscita dal Liceo classico è un individuo e cittadino italiano ed europeo consapevole dei diritti e dei doveri nell'ottica della solidarietà, capace di:

- cogliere in profondità, con un solido bagaglio culturale e metodologico, le relazioni anche di discontinuità tra cultura classica e mondo contemporaneo in chiave simbolica e antropologica;
- possedere padronanza della lingua italiana e individuare i rapporti tra questa, le lingue classiche e moderne;
- collocare il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica;
- confrontarsi con gli altri attraverso il dialogo e l'argomentazione;
- riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- affrontare e risolvere, in autonomia e costante aggiornamento, con rigore e creatività, problemi anche lontani dalle discipline studiate.

A Mirandola si attiva un nuovo Liceo classico orientato alla formazione per l'Università con una curvatura verso le lauree scientifiche, in modo particolare biologia e chimica.



Esso prevede il potenziamento delle materie scientifiche, anche nella parte di laboratorio, con la donazione del laboratorio biomedicale all'istituto "Luosi-Pico" all'interno del progetto "Campus biomedicale" e l'aumento di un'ora settimanale di Scienze (Biologia e Chimica) per la classe seconda e per le classi del triennio. Sarà possibile inoltre svolgere anche un percorso opzionale di ambito artistico-musicale a partire dalla classe prima. Al biennio è inoltre potenziata la lingua inglese per alcune settimane con l'aggiunta di un'ora di docenza da parte di un insegnante madrelingua (progetto madrelingua).

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico, attraverso una didattica laboratoriale, capace di coniugare diverse metodologie didattiche:

- favorisce lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue straniere (studiate dall'alunno);
- promuove la capacità di orientarsi nella complessità del presente, assumendo punti di vista diversi, sostenendo lo sviluppo del pensiero critico attraverso la conoscenza di più sistemi linguistici e culturali;
- educa alla cittadinanza europea e internazionale anche attraverso gemellaggi, eTwinning, Erasmus - prepara a tutti i percorsi universitari, aprendo la possibilità di studiare all'estero.

Lo studente in uscita dal Liceo Linguistico, oltre a possedere un complesso di



conoscenze/competenze riconducibili alle finalità generali di un percorso liceale, è un individuo e cittadino italiano ed europeo capace di:

- comunicare in due lingue moderne a livello B2, in una lingua moderna a livello B1;
- utilizzare le lingue straniere in contesti sociali, professionali e disciplinari;
- conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere e saperle valutare in una prospettiva interculturale, sul piano sincronico e su quello diacronico;
- comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- confrontarsi con il mondo contemporaneo, aprendosi a occasioni di contatto, studio e scambio.

Corso B ***Esa.Bac***

Il progetto prevede un piano di studi integrato a partire dal primo anno del secondo biennio. Il curriculum include lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese (4 ore settimanali) e di una disciplina non linguistica (la storia) insegnata in lingua francese (2 ore settimanali).



In base all'accordo sottoscritto il 24/2/09 dai ministeri educativi italiano e francese, gli studenti conseguono due diplomi a partire da un solo esame: il diploma italiano di Esame di stato (ESA) e il Baccalauréat francese (BAC). Il piano degli studi della scuola italiana è integrato con specifici insegnamenti a partire dal Terzo anno di corso. Conformemente agli accordi, il curriculum prevede lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese (almeno 4 ore settimanali per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno) e di una disciplina non linguistica (DNL) insegnata in lingua francese (2 ore per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno). Storia è per tutti la disciplina non linguistica oggetto di studio. Per tutte le altre materie gli allievi seguono i programmi comuni. L'esame di stato in Italia è integrato con una terza prova scritta di Lingua e letteratura francese e di Storia. Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio. Il diploma di Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in seguito al superamento dell'esame specifico ESABAC, ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche francesi. Il diploma consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese.

La prima lingua di questo corso è l'inglese, la terza il tedesco.

Corsi con lo studio di tre lingue, tra cui Inglese e Francese/Tedesco/Spagnolo

Tutti i corsi del liceo linguistico prevedono, nel biennio, lo sdoppiamento di 1 ora per ogni lingua studiata di docente madrelingua rispetto all'insegnamento in compresenza: ciò comporta l'introduzione di 1 ora aggiuntiva svolta in autonomia dall'insegnante madrelingua, che si dedicherà a potenziare la comunicazione linguistica (progetto madrelingua).

Orario Liceo Classico e Linguistico

Il biennio del Liceo Classico si svolge in 27 unità lezione con frequenza su 5 gg (da lunedì a venerdì), a cui si aggiunge in diverse settimane un'ora di docenza da parte di un docente madrelingua.



Il biennio del Liceo Linguistico è di 27 ore settimanali, che diventano 30 con l'aggiunta di un'ora per ogni lingua studiata.

Il triennio del Liceo Linguistico effettua 30 ore settimanali su 5 giorni (dal lunedì al venerdì).

Il triennio del Liceo Classico ha un monte ore settimanale di 32 ore, da svolgersi su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) con un rientro pomeridiano una volta alla settimana.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Per quanto concerne la sezione Tecnica, l'Istituto ha recepito l'ordinamento degli istituti tecnici (settore economico) previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". Gli indirizzi del settore tecnico-economico fanno riferimento a comparti dal forte impatto occupazionale e interessati a intense innovazioni sul piano tecnologico e organizzativo, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Attualmente nell'Istituto sono presenti tre articolazioni afferenti al settore tecnico-economico:

- l'articolazione "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda;
- l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;



· l'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" sviluppa competenze sia nell'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia in quello della collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

A Mirandola si attiva la flessibilità curricolare mediante la revisione del curriculum delle materie.

Nell'articolazione AFM nella classe seconda è previsto l'aumento di un'ora di Diritto ed economia e la contemporanea riduzione di un'ora di Geografia; nella classe terza è previsto l'aumento di un'ora di Economia aziendale e la contemporanea riduzione di un'ora di Diritto.

Nell'articolazione RIM nella classe seconda è previsto l'aumento di un'ora di Diritto ed economia e la contemporanea riduzione di un'ora di Geografia; nella classe terza è previsto l'aumento di un'ora di Inglese e la contemporanea riduzione di un'ora di Relazioni internazionali. Inoltre, nella classe terza nell'ora aggiuntiva di Inglese, per alcune settimane il docente curricolare è affiancato in presenza da un docente madrelingua.

Nell'articolazione SIA nella classe seconda è previsto l'aumento di un'ora di Diritto ed economia e la contemporanea riduzione di un'ora di Geografia; nella classe terza è previsto l'aumento di un'ora di Informatica e la contemporanea riduzione di un'ora di Economia politica.

Orario Istituto tecnico economico

L'orario si svolge in 32 ore settimanali con frequenza su 6 giorni (dal lunedì al sabato).

ISTITUTO PROFESSIONALE



Riordino istruzione professionale D.Lgs 61/2017

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Per quanto concerne la sezione Professionale, il Decreto legislativo n. 61/2017, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, ha determinato la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale. L'identità degli istituti professionali ora si caratterizza per l'obiettivo di formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento, e offrire risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli 11 indirizzi del nuovo Professionale è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale. Il profilo del settore dei servizi, in particolare, si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Il diplomato dei Servizi commerciali ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale e internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la sezione Professionale Settore dei Servizi, tradizionalmente rappresentata dall'indirizzo Servizi Commerciali, si è declinata nel percorso **Web Community**.



Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali- Web community" gestisce la comunicazione aziendale sui social network. Crea e gestisce la presenza in rete del marchio aziendale. Cura il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui social. Collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e all'elaborazione di programmi di marketing interattivi. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali.

Il diplomato del percorso di Web Community saprà interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, nonché curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. Inoltre grazie agli apprendimenti maturati in questa curvatura il diplomato saprà:

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei



mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione; operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Percorso triennale leFP come operatore alle vendite

Il Collegio Docenti, nella seduta del 17/12/2021, ha scelto di integrare l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Indirizzo Servizi Commerciali con il percorso triennale leFP di Operatore alle vendite finalizzato all'acquisizione di una qualifica professionale di livello EQF3. L'operatore alle vendite è in grado di svolgere le attività relative al servizio di vendita e post-vendita, anche in ambienti virtuali, attraverso il supporto e l'assistenza al cliente, l'allestimento e il riordino di spazi espositivi, la gestione del magazzino e la realizzazione di semplici pratiche e adempimenti amministrativi nel rispetto delle procedure e strategie commerciali previste nel contesto aziendale di riferimento.

Il percorso di qualifica come Operatore alle vendite è finalizzato all'acquisizione delle seguenti unità di competenza:

- Stoccaggio e approntamento prodotti
- Allestimento e riordino prodotti
- Vendita e assistenza clienti



- Registrazione vendite

ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale ha l'obiettivo di formare una figura professionale che possieda competenze utili a:

- co-progettare, organizzare ed attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute;
- realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze indirizzo per la Sanità e l'Assistenza sociale

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.



- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e delle autonomie nel proprio ambiente di vita.

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Gli studenti iscritti all'Istituto Professionale indirizzo per la Sanità e l'Assistenza Sociale possono decidere, a partire dalla classe terza, di frequentare il percorso per diventare Operatore Socio



Sanitario (OSS). L'Operatore Socio Sanitario svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, per soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. L'OSS rappresenta, in Emilia-Romagna, l'unica figura dedicata alle attività di assistenza di base, indispensabile per lavorare all'interno del sistema dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari, anche nel caso in cui alcuni di essi siano gestiti da Cooperative Sociali.

Il percorso formativo organizzato dall'Istituto, della durata complessiva di 1.000 ore, prevede 550 ore di formazione in aula, alcune delle quali aggiuntive rispetto all'orario scolastico e realizzate con l'ausilio di esperti esterni, e 450 ore di stage professionalizzante, di cui il 50% in ambito socio assistenziale e il 50% in ambito sanitario. Le attività formative si svolgono nel corso delle classi terza, quarta e quinta. Dopo aver sostenuto l'Esame di Stato, gli studenti iscritti al percorso che saranno risultati presenti ad almeno il 90% delle attività e avranno superato almeno il 75% delle prove relative ad ogni unità di competenza specifica, potranno sostenere l'Esame per ottenere la qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Orario Istituto professionale

L'orario si svolge in 32 ore settimanali con frequenza su 6 giorni (dal lunedì al sabato).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida (anche nella versione aggiornata del 2024), adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.



La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come [...] un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Concludendo, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: Costituzione, sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

1- Punto di partenza comune per ogni classe, di ogni indirizzo, sarà la condivisione dei seguenti



documenti: • Regolamento d'Istituto • Statuto delle studentesse e degli studenti • Patto educativo di corresponsabilità

2- La cittadinanza digitale è stata interpretata dalla Commissione di Educazione civica come trasversale rispetto al curriculum verticale

3- La Legge, come detto in precedenza, prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico (DM n.35/2020, Allegato A, p. 1)

4- "La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali" (DM n.35/2020, Allegato A, p. 4)

5- Per la valutazione dell'attività di educazione civica "i docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari" (DM n.35/2020, Allegato A, p. 4) 3

6- "[...] Il voto di educazione civica concorre all'immissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico" (DM n.35/2020, Allegato A, p. 5)

7- "[...] in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica" (DM n.35/2020, Allegato A, p. 5)

8- Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi (DM n.35/2020, Allegato A)



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come indicato nelle Linee Guida per l'Orientamento del MIM, le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. Nello specifico:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore sono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

In linee generali, i progetti che afferiscono ai moduli orientativi, dettagliati e selezionati dai Consigli di classe anno per anno, sono i seguenti:

CLASSI PRIME



EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA E UNITA' DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA

PROGETTI DI AREA LETTERARIA, LINGUISTICA, GIURIDICA, ECONOMICA, SCIENTIFICA

CLASSI SECONDE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA E UNITA' DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA

PROGETTI DI AREA LETTERARIA, LINGUISTICA, GIURIDICA, ECONOMICA, SCIENTIFICA

CLASSI TERZE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA E UNITA' DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA



PROGETTI DI AREA LETTERARIA, LINGUISTICA, GIURIDICA, ECONOMICA, SCIENTIFICA, STORICO-FILOSOFICO

FORMAZIONE PeEr

CLASSI QUARTE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA E UNITA' DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA

PROGETTI DI AREA LETTERARIA, LINGUISTICA, GIURIDICA, ECONOMICA, SCIENTIFICA STORICO-FILOSOFICO

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON UNIVERSITA' E ITS- TOLC

CLASSI QUINTE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

PROGETTI DI AREA LETTERARIA, LINGUISTICA, GIURIDICA, ECONOMICA, SCIENTIFICA, STORICO-FILOSOFICO

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA E UNITA' DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON UNIVERSITA' E ITS- TOLC

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Mi certifico le competenze

L'Istituto favorisce e sostiene la certificazione delle competenze in ambiti riferibili al PTOF mediante processi di formazione curricolari ed integrativi (pomeridiani) e certificati attraverso enti esterni convenzionati con la scuola e dei quali la scuola si avvale come soggetto certificatore. L'ambito è quello linguistico, con le certificazioni di carattere europeo di livelli EQF stabiliti per le lingue.

2. Gruppo sportivo

Il centro sportivo scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. Si svolgeranno gare d'istituto, fasi di preparazione ai giochi sportivi studenteschi delle varie discipline proposte. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto

3. Progetti area STUDENTI PROTAGONISTI

A. Scuola libera dal fumo: io scelgo B. Attività comitato studentesco C. Raccolta differenziata a scuola - Eco Scuola D. Mediatori di conflitti - Stop bullying - Mediazione in situazioni conflittuali e tutoraggio nell'assemblea di classe E. Sportello d'ascolto F. Sportello con psicologo G. Lotta al doping e



promozione del movimento attraverso sani stili di vita H. Stili di vita: affettività, educazione. tra pari in tema di affettività, sessualità I. "Cantiere giovani" solidarietà e volontariato" J. Una giornata a San Patrignano, K. "Progetto Martina" prevenzione precoce dei tumori" L. Educazione alimentare I progetti afferenti a quest'area mirano alla promozione del benessere e della solidarietà, alla promozione della salute e alla consapevolezza da parte degli studenti, che saranno invitato alla solidarietà come stile di vita e alla corresponsabilità per essere cittadini attivi. Obiettivi delle attività sono: 1. Imparare a rispettare le regole e gli altri; 2. Riflettere sulla pericolosità dell'uso di sostanze stupefacenti e alcool; 3. Assumere comportamenti responsabili; 4. Scoprire l'importanza di avere fiducia in sé e valorizzare l'autostima; 5. Saper supportare valori e stili di vita orientati al benessere; 6. Creare e rinforzare comportamenti salutari; 7. Conoscere aspetti psicologici e relazionali dell'affettività e della sessualità.

4. Progetti area INCLUSIONE

IL MONDO INTORNO A NOI Il progetto "Il mondo intorno a noi", attivato nell'ambito delle Competenze Creative, nasce dalla finalità prioritaria di costruire all'interno del contesto scolastico dei percorsi guidati, opportunamente calibrati e monitorati, necessari a favorire la conoscenza del territorio e lo sviluppo delle autonomie sociali e individuali utili ai fini di una maggiore o migliore inclusione dell'individuo nella comunità di appartenenza.

INFORMATICA PRATICA La presenza massiccia dell'informatica e della tecnologia nella vita di tutti i giorni rende urgente la maturazione fra i ragazzi di competenze adeguate per avvalersi il più possibile delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Si rende pertanto necessario allestire e svolgere esperienze di apprendimento strutturate e continuative rivolte agli alunni con disabilità, allo scopo di sviluppare competenze che permettano loro una maggiore integrazione nelle comunità di appartenenza.

CINEFORUM Il progetto "Cineforum" nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico è spesso il veicolo ideale per la comprensione della realtà e di alcune problematiche sociali particolarmente complesse. Obiettivo primario del progetto è dunque quello di avvicinare gli studenti a tematiche a loro vicine, favorendo la riflessione e il dibattito. Il progetto ha inoltre lo scopo



di educare all'ascolto e al rispetto delle idee altrui, di sviluppare l'abilità argomentativa e di favorire la socializzazione.

CREATIVITA' Il laboratorio si presenta come un contesto nel quale è possibile realizzare esperienze diverse di carattere espressivo e comunicativo, attraverso l'utilizzo di colori e materiali vari, soprattutto di riciclo. L'utilizzo di canali comunicativi diversi permette a tutti i partecipanti di trovare uno spazio adeguato alle proprie capacità e di condividere un'esperienza positiva di integrazione. Il laboratorio si propone inoltre di portare i ragazzi partecipanti a scoprire un "linguaggio nuovo" che comunica attraverso le possibilità espressive della propria fantasia, permettendo di trasmettere "messaggi", ma anche "emozioni".

LO SPORT E' DI TUTTI Attraverso la pratica motoria acquisire maggiore autonomia personale per il miglioramento dell'autostima. Offrire opportunità di arricchimento interiore e stimolo a superare i propri limiti. Aumentare la consapevolezza delle proprie potenzialità. Introdurre gli alunni a nuove esperienze senso - percettive e motorie, ricercando il benessere psico-fisico.

TEATRO INTEGRATO Da alcuni anni il progetto coinvolge alunni diversamente abili e normodotati in un'attività di inclusione dove le differenze vengono valorizzate nel raggiungimento di un obiettivo comune. Si chiama "integrato" perché è una comunità accogliente e inclusiva nella quale ciascuno ha la possibilità di realizzare esperienze di crescita individuale e culturale. In scena il limite - fisico, sociale, psichico o di qualsiasi altra natura - diventa un'occasione creativa, il punto di partenza di un'originalità espressiva che valorizza le abilità di ognuno riconoscendole uniche e insostituibili. Il laboratorio si presenta come un contesto nel quale è possibile realizzare esperienze diverse di carattere ludico, espressivo e comunicativo.

SCUOLA FUTURA Realizzare un raccordo funzionale con le scuole superiori di primo grado del territorio e l'Università di Modena e Reggio Emilia, per un inserimento graduale e proficuo degli alunni diversamente abili nel nuovo contesto scolastico e formativo, favorendo un passaggio al nuovo ordine di studi senza traumi e con piena consapevolezza.



5. Progetti afferenti all'area dello sviluppo delle competenze STEM

- CORSI ICDL
- ROBOTICA
- COMUNICAZIONE DIGITALE
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- PENSIERO COMPUTAZIONALE
- POTENZIAMENTO SCIENTIFICO (CHIMICO/BIOLOGICO)

6. Progetti afferenti all'area artistico/musicale

- ARTE
- TEATRO (gruppo teatrale, teatro in francese)
- MUSICA

7. Progetti afferenti all'area di Educazione alla legalità (progetto Legalmente classi 5^)



8. Progetti rientranti nel percorso di qualifica di Operatore alle Vendite

9. Internazionalizzazione: progetti Erasmus e Progetto MEP

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione accompagna il processo di insegnamento- apprendimento, è finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti dagli allievi. Essa deve sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento per la costruzione di un progetto di vita basato sulla conoscenza e sull'orientamento consapevole.

La valutazione è un atto trasparente, deve essere pertanto compresa e condivisa nello scambio comunicativo tra docenti e alunni, e facilitare l'apprendimento. Essa è comunicata ai genitori e alle famiglie attraverso i colloqui settimanali, i ricevimenti generali e attraverso le schede di valutazione.

La valutazione deve avere funzione di sviluppo e regolazione della programmazione e consente al tempo stesso l'autovalutazione dell'insegnante. Essa è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente che la scuola potrà individuare e adottare nell'autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento.

La scuola definisce modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze di cui ai regolamenti del riordino del secondo grado e dell'obbligo d'istruzione.

Per la valutazione dell'attività di educazione civica "i docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari" (DM n.35/2020, Allegato A, p. 4)



Il voto di educazione civica concorre all'immissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico" (DM n.35/2020, Allegato A, p. 5).

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica" (DM n.35/2020, Allegato A, p. 5)

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi (DM n.35/2020,

Al fine di omogeneizzare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento da parte dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti, ai sensi della normativa vigente ha elaborato la seguente tabella: (vedi allegato)

Il Consiglio di Classe assicura l'omogeneità della valutazione negli scrutini e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, delle attitudini e potenzialità espresse, nonché della continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione e nell'approfondimento di competenze, abilità e conoscenze.



Scelte organizzative

L'organizzazione dell'istituto

La gestione e amministrazione della scuola sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola. Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano. L'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza, consentirà di adottare una politica di valorizzazione del personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro. Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

La legge 107/2015, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (Art. 1, c.ma 124). Le attività di formazione sono definite dalle singole Istituzioni Scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con i risultati emersi – in termini di priorità ed obiettivi di processo – dai piani di miglioramento (RAV e PdM) sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione e delle iniziative promosse a livello locale dalle varie scuole (anche attraverso accordi di rete).

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici dell'istituto ed è articolato su più livelli: 1) formazione ministeriale, con particolare riferimento a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti



dagli ordinamenti (ad esempio recentemente educazione civica) o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione scolastica; 2) formazione regionale organizzata dall'USR Emilia Romagna, 3) formazione di ambito, con i corsi proposti dall'Ambito territoriale 10 di Modena e i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; 4) formazione di istituto, organizzata sia singolarmente sia in rete con altre scuole; 5) infine, la formazione individuale, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016).

Il Piano di formazione prevede:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento su temi differenziati e trasversali;
- c) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola (PTOF) delle iniziative formative per gli insegnanti di ogni Istituto e delle conseguenti azioni da realizzare in un variegato insieme di proposte emerse con accordi fra reti di scuole (reti di ambito e reti di scopo) e/o attraverso iniziative di formazione promosse direttamente dall'Istituzione scolastica coerenti con il relativo PTOF.

Ciò premesso, viene presentato dal DS il presente Piano di Formazione per l'a.s. 2024/25

Sono proposte e approvate dal Collegio dei docenti le seguenti attività:

- Formazione proposta dall'USR ER;
- Formazione inserita nel DM 66/2023;
- Formazione per attività riconosciute dal MIUR;
- Formazione proposta dalla scuola.
- Autoformazione (autorizzata dal DS per quanto riguarda l'impegno orario)

In particolare, per la formazione proposta dalla scuola, si individuano le seguenti aree prioritarie:

- Valutazione (relatori esterni)
- Didattica digitale (a cura delle Animatrici digitali e relatori esterni)



- Inclusione (relatori esterni)
- Formazione Docenti proposte dai Dipartimenti
- Riforma e organizzazione IP
- Sicurezza negli ambienti scolastici (attività obbligatoria) a cura dell'RSPP
- Formazione in relazione a DM 66/2023 e DM 65/2023